

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 marzo 2019, n. G03367

POR FESR Lazio 2014-2020 - Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 - Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 - Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativa alle Azioni 6.1 e 6.2 dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 07/08/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva R00002 del 08/04/2015, avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto "Presenza d'atto della modifica del POR FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018";

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 sono previste nell'Asse prioritario 6 – Assistenza tecnica:

- l'Azione 6.1 "Gestione, Controllo e Sorveglianza", quale azione da sostenere per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6.1 "Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo";
- l'Azione 6.2 "Comunicazione e Valutazione", quale azione da sostenere per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6.2 "Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo";

VISTA la Deliberazione n. 540 del 13/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda modalità attuative (MAPO) dell'Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e dell'Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTA la Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016 recante "POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica. Approvazione del Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020";

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Asse 6 Assistenza tecnica del POR FESR 2014-2020, le risorse programmate ammontano a 23.293.194,00 euro sull'Azione 6.1- Gestione, Controllo e Sorveglianza, e a 13.102.000,00 euro sull'Azione 6.2 Comunicazione e Sorveglianza, per un totale di 36.395.194,00 euro dirette ad assicurare il supporto necessario alle Autorità del POR FESR per la programmazione e la gestione del Programma Operativo;

CONSIDERATO che, al fine di ottenere da una più efficace ed efficiente realizzazione delle operazioni previste il massimo risultato in termini di qualità degli interventi e di capacità di spesa della Regione, si rende necessario un aggiornamento del Piano Generale di Assistenza Tecnica approvato con la Determinazione n. G00415/2016, rimodulando sia le azioni a supporto dei soggetti istituzionali, sia le risorse programmate;

VISTO il nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica del POR FESR Lazio 2014-2020 che aggiorna e definisce le attività di supporto specialistico e assistenza tecnica delle Azioni 6.1 Gestione, Controllo e Sorveglianza e 6.2 Comunicazione e Valutazione del Programma Operativo di cui alla Determinazione n. G00415/2016 e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

CONSIDERATO che il contenuto del suddetto nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica risulta coerente con le indicazioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540/2015;

RITENUTO pertanto di approvare il nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con la Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016 e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare il nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con la Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016 e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Piano generale di Assistenza Tecnica 2014 - 2020

POR FESR Lazio 2014 – 20 Obiettivo Competitività e Occupazione



REGIONE
LAZIO

INDICE

Parte I – Gli obiettivi specifici e i risultati attesi	3
1. Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo.....	3
2. Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l’Informazione del Programma Operativo	4
Parte II – Le azioni	5
1. Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo.....	5
1.1 Sistema informatizzato	5
1.2 Monitoraggio.....	6
1.3 Comitato di Sorveglianza	7
1.4 Supporto specialistico a sostegno dell’implementazione del PO	7
1.5 Controllo di primo livello	8
1.6 Formazione personale Autorità di Gestione	8
2. Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l’Informazione del Programma Operativo	9
2.1 Valutazione	9
2.2 Comunicazione	9
2.3 Studi e ricerche	10
2.4 Scambi di esperienze.....	11
Parte III – I destinatari	11
Parte IV – L’attuazione	11

PREMESSA

Il Piano di Assistenza Tecnica definisce le azioni a supporto dei soggetti istituzionali e dei potenziali beneficiari del POR FESR, al fine di supportare l'implementazione del Programma con riferimento alla definizione degli indirizzi programmatici e nelle relative fasi di attuazione, gestione, sorveglianza e controllo, contribuendo alla messa a sistema di strumenti operativi e competenze che contribuiscano a garantire il raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza nell'attuazione dello stesso.

Azione 6.1- Gestione, Controllo e Sorveglianza

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi

I. Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo

Occorre mettere in luce alcuni aspetti che potranno influire sull'impianto organizzativo, di governo e procedurale nella gestione e attuazione dei POR, pur confermando i fattori caratterizzanti del sistema organizzativo della precedente programmazione. Si evidenziano in particolare le previsioni regolamentari/disposizioni nazionali, tra cui (a) l'introduzione delle condizionalità, (b) l'introduzione dei bilanci annuali per l'Autorità di Certificazione, (c) la valutazione del rischio di frode e l'istituzione di efficaci e proporzionate misure antifrode (introduzione di sistemi di risk management integrati nei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo; misure volte a favorire la denuncia di illeciti; adozione di codici di comportamento; formazione degli operatori affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire fenomeni corruttivi ed illeciti in genere). Tali aspetti determinano un incremento dei carichi di lavoro delle Autorità coinvolte nella gestione dei Fondi SIE. Molte azioni in tal senso sono già state intraprese e realizzate con successo. Permangono alcuni aspetti, soprattutto relativi alle procedure di gestione, all'efficienza amministrativa, al sistema informativo, al monitoraggio degli aiuti di Stato, agli appalti, all'integrazione e coordinamento Fondi, che saranno affrontati definitivamente nel corso della programmazione 2014-2020.

Gli interventi in grado di introdurre un cambiamento positivo delle lacune individuate sono puntualmente individuati nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), segnatamente nell'Allegato B) – Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle funzioni trasversali e nell'Allegato C) – Diagnosi e Azioni di miglioramento sulle principali procedure.

La Regione intende operare per conseguire un miglioramento complessivo del sistema di attuazione del Programma Operativo e del sistema di gestione e controllo, potenziandone l'efficacia e l'efficienza e le funzionalità, al fine di garantire un uso ottimale e corretto delle risorse. La più complessa articolazione del quadro normativo ed attuativo richiede, infatti, che l'intera macchina amministrativa regionale sia rafforzata per conseguire i risultati intermedi e finali previsti per ciascuna priorità di investimento. In particolare, il sistema di gestione dovrà essere completamente integrato ed interoperabile, sia per garantire lo scambio elettronico di tutte le fasi di attuazione (dalla presentazione on line delle domande, fino alla gestione di tutti i flussi documentali con i beneficiari e le altre Autorità) sia per avere un maggiore controllo delle fasi di

avanzamento dei progetti e del rispetto dei crono programmi di spesa a tutti i livelli. Il conseguimento di tale risultato potrà essere raggiunto anche attraverso un deciso innalzamento della qualità dei progetti, prevedendo azioni di rafforzamento specifiche in relazione alle diverse esigenze. Tali azioni saranno dedicate sia all'Autorità di gestione sia agli altri soggetti coinvolti a vario titolo nella definizione, attuazione, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati.

Il rafforzamento delle competenze e dei sistemi dovrà consentire un miglioramento delle performance finanziarie, contribuire alla semplificazione delle procedure a tutti i livelli e degli oneri amministrativi per i beneficiari, agevolare lo svolgimento delle funzioni di controllo e di audit.

Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi

2. Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo.

Si intende rafforzare le azioni di comunicazione ed informazione del Programma, assicurando massima diffusione e conoscenza degli strumenti attuativi messi in campo e delle opportunità offerte dai fondi SIE, anche consolidando i modelli più innovativi messi in campo nell'ambito della programmazione 2007/13 (network ed altre forme di comunicazione web con più ampia capacità di ricaduta), in particolare si prevede un potenziamento dei processi di consultazione pubblica collegati alla definizione di tutte le fasi del POR in modo da garantire la più ampia partecipazione dei cittadini; accanto all'azione di comunicazione sarà perseguito il miglioramento ed il rafforzamento del sistema di valutazione del Programma al fine di consentire lo svolgimento dei diversi processi di valutazione previsti, finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'impatto del Programma e quindi delle politiche attuate, nell'ambito del quale sarà espressamente prevista un'azione di accompagnamento relativa agli indicatori.

Il conseguimento dell'obiettivo contribuisce al risultato atteso di: (i) dare diffusione e visibilità agli interventi finanziati attraverso il Programma, per informare e comunicare al pubblico sulle operazioni sostenute nel quadro del Programma operativo e pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi; (ii) implementare i processi di valutazione per una migliore finalizzazione degli obiettivi del Programma, incrementando il ricorso ad esperti qualificati che possano supportare l'AdG nella definizione delle scelte ed in un maggior approfondimento dei temi di azione del Programma. In particolare, sarà necessario rafforzare il sistema di definizione degli indicatori, anche attraverso il raccordo dell'ufficio statistico regionale ad altri centri di elaborazione e banche dati.

Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica

Obiettivi specifici	Azioni
1. Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema informatizzato ✓ Monitoraggio ✓ Comitato di Sorveglianza ✓ Supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del PO ✓ Controllo di primo livello ✓ Formazione on the job
2. Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutazione ✓ Comunicazione ✓ Studi e Ricerche ✓ Scambi di esperienze

Parte II - Le Azioni

Il Piano comprende le azioni definite allo scopo di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l'esecuzione del Programma operativo nelle sue fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo. Seguendo la logica dell'efficienza e dell'efficacia, esse mirano al potenziamento delle strutture coinvolte, intervenendo sulle criticità del sistema e sui fabbisogni organizzativi, professionali e logistici, garantendo un sostegno continuo relativamente agli approfondimenti tecnici ed economici, agli aspetti istituzionali, giuridici e finanziari necessari per l'utilizzo dei fondi SIE nelle varie fasi.

Le Azioni saranno puntualmente definite nell'ambito di specifici Piani Operativi da approvarsi con determinazione dirigenziale.

Di seguito vengono sintetizzate le azioni previste dal Programma in relazione ai rispettivi obiettivi specifici.

1. Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo**1.1 Sistema informatizzato**

Predisposizione di un sistema informatizzato di gestione e controllo del Programma, integrato in termini di funzioni e di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione, comprese le Autorità che a vario titolo intervengono nel Programma. Si tratta di un sistema informativo che, in continuità con l'impostazione

del Sistema relativo al 2007-2013, dovrà garantire la registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'Audit, garantendo la trasmissione degli stessi al livello nazionale ed alla Commissione Europea.

Alla luce dei riferimenti normativi dell'attuale programmazione, il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del Programma Operativo 2014/2020 della Regione Lazio dovrà garantire il flusso di dati/informazioni tra beneficiari ed Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit ed organismi intermedi mediante sistemi di scambio elettronico dati. L'attività sarà svolta in raccordo con il soggetto incaricato di implementare ex novo il Sistema ovvero sviluppare un upgrade del Sistema informativo *Gestionale FESR – SIRIPA ISED* della programmazione 2007-13.

In relazione a tale ambito, le attività riguarderanno:

- a. Analisi rispetto alla completezza e alla correttezza dell'alimentazione dei dati contenuti nel sistema informativo, al fine di garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- b. Analisi rispetto alle funzionalità gestite dal sistema informativo attuale al fine di definire gli ambiti di miglioramento (ottimizzazione funzionalità esistenti, implementazione di nuove funzionalità);
- c. Progettazione di un nuovo sistema informativo per il monitoraggio, ove necessario.

In coerenza con la priorità assegnata dalla CE al tema della semplificazione, saranno realizzate azioni dirette alla risoluzione di reclami e alla riduzione degli oneri amministrativi che gravano sui beneficiari, anche attraverso lo sviluppo di sistemi elettronici per lo scambio di dati.

Si prevede, inoltre, l'acquisizione delle attrezzature e delle applicazioni informatiche, telematiche e banche dati necessarie per la realizzazione delle operazioni di sostegno tecnico al PO.

1.2 Monitoraggio

Saranno realizzate attività di supporto tecnico finalizzati alla verifica dei dati di monitoraggio, diretti al miglioramento della qualità di dati e delle informazioni sugli interventi realizzati.

Attività relative al funzionamento del sistema informatizzato di gestione e monitoraggio, in stretta correlazione con i beneficiari, gli organismi intermedi, soggetti gestori che hanno il compito di fornire i dati relativi alle operazioni cofinanziate. Analisi statistiche dei dati rilevati per la trasmissione alle Autorità ed ai soggetti istituzionali competenti (UE, IGRUE, Valutatore, Comitato di Sorveglianza, Partenariato, etc).

Acquisizione, elaborazione file di trasmissione, invio, verifica dei controlli di acquisizione e validazione dei dati.

L'azione consente di affiancare le strutture dedicate nell'acquisizione, gestione ed elaborazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale funzionale alla sorveglianza del Programma e per la predisposizione di rapporti periodici, relazioni ed altra documentazione funzionale alla verifica della corretta esecuzione degli interventi. In tale ambito, l'assistenza riguarderà la verifica della spesa, l'analisi puntuale dell'avanzamento del Programma, l'identificazione di eventuali misure correttive ed iniziative per l'accelerazione dei flussi finanziari e l'ottenimento della riserva di performance e del rispetto della regola n+3. A tale scopo sarà elaborato e trasmesso un cruscotto

informativo che conterrà l'avanzamento della spesa alla luce delle previsioni fornite periodicamente dalle strutture.

I.3 Comitato di Sorveglianza

Attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (segreteria, predisposizione di documentazione, organizzazione del CdS) ai sensi degli artt. 47 e 49 del Regolamento (UE) 1303/2013 nonché del partenariato istituzionale e sociale.

In relazione ai compiti dell'AdG definiti nel regolamento generale, le attività riguarderanno l'assistenza al Comitato di Sorveglianza, al Partenariato istituzionale e sociale ed ai gruppi di lavoro ivi costituiti per la fornitura delle informazioni necessarie allo svolgimento delle sue funzioni, in particolare relativamente all'avanzamento del Programma Operativo, al raggiungimento degli obiettivi, degli indicatori finanziari, fisici e procedurali, degli indicatori e tappe fondamentali. Le attività riguarderanno, in particolare:

- a. Predisposizione delle relazioni annuali di attuazione (RAA) secondo quanto definito dagli indirizzi comunitari;
- b. Predisposizione del materiale per il funzionamento dei lavori e documenti oggetto di discussione del Comitato e del Tavolo di Partenariato;
- c. Partecipazione diretta ai gruppi di lavoro;
- d. Attività di segreteria e organizzazione degli incontri;
- e. Predisposizione dei verbali delle sedute.

I.4 Supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del PO

Servizi di supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del PO, nell'ottica di migliorare ed implementare la capacità di progettare, attuare e monitorare le diverse azioni, in particolare quelle all'Agenda digitale.

L'azione punta al sostegno e al rafforzamento dell'AdG per le azioni di *governance* attraverso il supporto specialistico in tutte le fasi del processo di programmazione e di implementazione del Programma, dalla pianificazione alla realizzazione delle attività, assicurando un adeguato coordinamento di tutte le strutture coinvolte. Più in dettaglio, si prevede un supporto tecnico la cui natura si caratterizza come segue:

- a. Supporto alla gestione dei rapporti con l'UE e con le autorità nazionali e locali ai fini dell'attuazione del Programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- b. Supporto tecnico specialistico per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo: (i) Definizione del sistema di gestione e controllo del Programma conformemente ai criteri disposti dalla UE nonché delle eventuali richieste di modifica/integrazione richieste dall'AdA; (ii) Stesura del manuale delle procedure del sistema di gestione e controllo ed eventuali revisioni richieste dall'AdA; (iii) predisposizione della relativa manualistica (es. check list, piste di controllo, convenzioni, linee guida,

- circulari, codifica denominazione dei file, etc) volte a definire procedure standardizzate per l'implementazione del Programma;
- c. Supporto tecnico specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Saranno realizzati: (i) approfondimenti tecnico giuridico amministrativi, per la corretta applicazione della normativa in materia di appalti, aiuti di stato, anche attraverso il rilascio di pareri formali su temi pertinenti l'attuazione del Programma; (ii) monitoraggio, analisi della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria e nazionale attinente ai temi della programmazione;
 - d. Preparazione, gestione e monitoraggio degli audit e controlli delle autorità europee, nazionali e regionali competenti;
 - e. Supporto tecnico specialistico all'Autorità di Certificazione segnatamente per: (i) attività di controllo delle domande di pagamento alla Commissione europea; (ii) verifiche a campione sulle operazioni; (iii) implementazione e aggiornamento del sistema contabile; (iv) predisposizione del modello dei conti (ex art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013); (v) attività di reporting delle informazioni sulle certificazioni di spesa e le domande di pagamento;
 - f. Supporto tecnico specialistico all'AdG per le attività di gestione del PO, tra le quali quelle correlate all'Azione 5.3.2 – “Interventi di zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”;
 - g. Definizione e predisposizione della documentazione a supporto delle eventuali riprogrammazioni del Programma. Revisione del Programma in coerenza con gli indirizzi comunitari;
 - h. Definizione di un modello per l'analisi dei rischi al fine di valutare l'eventuale necessità di adeguare i competenti uffici di gestione e di controllo degli RGA, in relazione sia alla dotazione finanziaria delle Attività che alla tipologia di interventi cofinanziati;
 - i. Organizzazione di incontri periodici tra l'Area di coordinamento dei controlli, gli uffici di controllo di I livello, congiuntamente con l'ADA.
 - j. Missioni, viaggi, partecipazione a seminari, convegni e incontri periodici riguardanti gli aspetti connessi alle tematiche del Programma.

I.5 Controllo di primo livello

Attività di controllo di primo livello finalizzate alla verifica delle operazioni anche attraverso controlli in loco.

Attività di controllo di primo livello (art. 125 del regolamento generale) finalizzate alla verifica delle operazioni, realizzate attraverso:

- a. Verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b. Verifiche in loco degli interventi.

Le attività saranno realizzate sulla base delle procedure definite nell'ambito del sistema di gestione e controllo.

I.6 Formazione *on the job* del personale delle strutture

Formazione *on the job* del personale dell'Autorità di Gestione e delle strutture coinvolte nell'implementazione del Programma all'utilizzo sempre più efficiente ed efficace del sistema

informativo di gestione e controllo. Saranno realizzate azioni nell'ambito del rafforzamento della capacità amministrativa sia delle autorità e dei beneficiari impegnati nella gestione e nell'utilizzo dei fondi, sia dei partner economico - sociali al fine di rendere più incisivo il loro ruolo nella definizione ed attuazione della programmazione.

Definizione di percorsi formativi specifici di aggiornamento rivolti al personale, sia regionale che di assistenza tecnica, assegnato al POR.

2. Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo

2.1 Valutazione

Servizi di Valutazione condotti durante il periodo di programmazione e di attuazione, finalizzati a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del Programma ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la rispondenza rispetto agli obiettivi ed i risultati attesi, sulla base di un Piano di Valutazione, previsto ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) 1303/2013, ed in relazione agli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'azione permette di predisporre un sistema in grado di fornire risposte tempestive ed affidabili alle domande valutative che, durante il periodo di programmazione, saranno formulate dai decisori e dagli stakeholder, approfondimenti su aspetti specifici utili alla gestione ed a fornire un adeguato supporto per le scelte di programmazione.

In relazione a tale ambito sarà realizzata l'analisi e la valutazione degli indicatori di risultato e di realizzazione. Sono previste, in particolare:

- a. Valutazione della capacità effettiva degli indicatori previsti dal Programma operativo di "leggere" la strategia regionale;
- b. Segnalazione di eventuali criticità legate al monitoraggio di uno o più indicatori;
- c. Il monitoraggio puntuale degli indicatori e relativi target individuati nel Programma quali per la dimostrazione del raggiungimento delle performance al fine di assicurare l'ottenimento della riserva di efficacia a medio termine e di allocare le risorse aggiuntive.

2.2 Comunicazione

Attività di informazione, comunicazione e pubblicità realizzate nel quadro della "Strategia di Comunicazione" finalizzate ad informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità nell'ambito del Programma ed a pubblicizzare presso i cittadini il ruolo dell'Unione europea e le realizzazioni del Programma, anche in sinergia con lo sportello EDIC Lazio.

Il successo nella implementazione del POR è fortemente condizionato dal livello di penetrazione e diffusione dell'azione di informazione. Garantire una diffusa e capillare conoscenza dei contenuti e dello stato di attuazione, delle opportunità e dei vincoli, delle problematiche e delle potenzialità che riguardano il Programma costituisce un elemento-chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Programma. L'azione informativa deve essere corretta e diffusa per sensibilizzare e rendere partecipe l'opinione pubblica circa il ruolo dell'Europa, dello Stato e della Regione nell'ambito della programmazione, per rendere consapevoli i beneficiari finali e rendere visibile il ruolo dei fondi a tutti i livelli istituzionali, economici e sociali. Tale compito verso l'esterno è diretto a promuovere

la piena integrazione del partenariato e la reale partecipazione al processo di programmazione, valutazione e implementazione del Programma.

Le attività di comunicazione, informazione e pubblicità sono realizzati mirando alla massima copertura mediatica, utilizzando forme e metodi di comunicazione pertinenti al livello territoriale e con azioni che renderanno visibili i contenuti del POR presso il grande pubblico e trasparenti le modalità di accesso al Programma stesso. Per il raggiungimento di tali obiettivi, le attività, descritte nel dettaglio nel Piano di Comunicazione si articolano sostanzialmente come segue.

Alla luce della regolamentazione del periodo 2014-20, sarà elaborata una “Strategia di comunicazione” Gli Stati membri e le autorità di gestione sono responsabili di quanto segue:

- a. elaborare strategie di comunicazione;
- b. garantire la creazione di un sito web unico o di un portale web unico che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e sull'accesso agli stessi, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato;
- c. informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi operativi;
- d. pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni.

Al fine di garantire la trasparenza del sostegno fornito dai fondi, gli Stati membri o le autorità di gestione mantengono un elenco delle operazioni suddivise per programma operativo e per fondo, nella forma di un foglio elettronico che consente di selezionare, cercare, estrarre, comparare i dati e di pubblicarli agevolmente su Internet, a esempio in formato CSV o XML. L'elenco delle operazioni è accessibile tramite un sito web unico o un portale web unico, che fornisce un elenco e una sintesi di tutti i programmi operativi dello Stato membro interessato.

Al fine di incoraggiare l'utilizzo dell'elenco delle operazioni successive da parte del settore privato, della società civile e dell'amministrazione pubblica nazionale, il sito web può indicare chiaramente le norme applicabili in materia di licenza ai sensi delle quali i dati sono pubblicati.

L'elenco delle operazioni è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime da indicare nell'elenco delle operazioni sono specificate nell'allegato XII.

Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.

La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

2.3 Studi e ricerche

Realizzazione di studi, ricerche, analisi ed approfondimenti tematici collegati alla programmazione, gestione, attuazione e valutazione delle azioni e degli interventi del Programma Operativo.

Al fine di sostenere i processi decisionali è necessario promuovere azioni di approfondimento supportate da analisi, studi e ricerche mirati, al fine di aumentare la base delle conoscenze a supporto del sistema di gestione e controllo e della valutazione dei risultati.

Studi, ricerche ed analisi dovranno garantire un valido supporto agli operatori coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi, sia per la assunzione delle scelte di *policy* relative alle azioni previste nell'ambito delle attività, sia per approfondire conoscenze di contesto relativamente agli aspetti istituzionali, giuridici, economici e finanziari (analisi territoriali, analisi economico-finanziarie, etc.) e/o di settore connessi con l'attuazione del POR e delle politiche regionali di competitività; acquisizione di database funzionali alle analisi territoriali, economico-finanziarie e statistiche.

Saranno realizzate le azioni a supporto all'attuazione della *Smart Specialization Strategy*, attraverso l'istituzione di strumenti di *governance* in grado di consentirne una più efficace attuazione ed un confronto costante e partecipato con particolare riferimento alla costituzione di "focus group" (o gruppi di discussione).

2.4 Scambi di esperienze

Realizzazione di iniziative di scambi di esperienze tra amministrazioni pubbliche a livello intra, interregionale ed europeo finalizzate ad accrescere le competenze in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai Fondi SIE.

Al fine di accrescere le competenze in tema di progettazione, gestione ed attuazione, saranno realizzati momenti di confronto seminariale di trasferimento e diffusione di buone pratiche a supporto del sistema di gestione e controllo e della valutazione dei risultati.

Parte III – I destinatari

L'assistenza tecnica ha valenza trasversale su tutte le attività del POR intervenendo, da una parte con gli attori coinvolti nella gestione e, dall'altra, a supporto di tutti i soggetti potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi.

Parte IV – L'attuazione

Struttura organizzativa responsabile

Responsabile della suivi

Direzione regionale competente

Il Direttore pro-tempore:

Tel:

Fax:

e-mail:

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Tiziana Petucci

+39 06 51685231

+39 06 51683229

tpetucci@regione.lazio.it

Responsabile della gestione

Area

Il dirigente di Area pro-tempore

Tel:

e-mail:

Relazioni Istituzionali

Daria Luciani

+39 065168 3672

daluciani@regione.lazio.it

Modalità di attuazione

Le attività sono realizzate attraverso:

- Operazioni realizzate direttamente dall'AdG, in conformità delle procedure previste dalla normativa vigente.
- Servizi affidati alle Società *in house*, in particolare:
 - Lazio Innova S.p.A. – Attività di Assistenza tecnica (servizi di AT relativi all'Assistenza, supporto specialistico e Sorveglianza)
 - Lazio Innova S.p.A. – Comunicazione (servizi di AT relativi alle attività previste nel Piano di Comunicazione)
 - LAZIOcrea S.p.A.- Azioni di rafforzamento tecnico-amministrativo
- Azioni di rafforzamento alle attività di istruttoria e valutazione tecnica, monitoraggio e controllo di I livello affidati alle Società *in house*, in particolare:
 - Lazio Innova S.p.A. – Attività di istruttoria e valutazione tecnica, monitoraggio e controllo di I livello

Tabella I- Indicatori di risultato specifici per gli obiettivi specifici 6.1 e 6.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
6.1R	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	%	35	2014	70	Sistema di monitoraggio Regione Lazio	Annuale
6.2R	Ampliare il grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione UE da parte dei beneficiari e del pubblico.	%	40	2014	80	Sistema di monitoraggio Regione Lazio	Annuale

II Budget

Di seguito si riporta la ripartizione indicativa del budget per Azione e per linee di attività come definite dal presente Piano.

Tabella 2 - Budget

Obiettivo specifico/Azione	Attività	Budget per attività	% sul totale Azione	% sul totale AT
6.1 Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo	6.1.1 Sistema informatizzato - Predisposizione di un sistema informatizzato di gestione e controllo del Programma, integrato in termini di funzioni e di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione, comprese le Autorità che a vario titolo intervengono nel Programma. Si tratta di un sistema informativo che, in continuità con l'impostazione del Sistema relativo al 2007-2013, dovrà garantire la registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'Audit, garantendo la trasmissione degli stessi al livello nazionale ed alla Commissione Europea	1.150.047,64	5%	3%
	6.1.2 Monitoraggio - Servizi di supporto tecnico finalizzati alla verifica dei dati di monitoraggio, diretti al miglioramento della qualità di dati e delle informazioni sugli interventi realizzati	2.800.000,00	12%	8%
	6.1.3 Comitato di Sorveglianza - Attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (segreteria, predisposizione di documentazione, organizzazione del CdS ai sensi degli artt. 47 e 49 del Regolamento (UE) 1303/2013) nonché del partenariato istituzionale e sociale	1.800.000,00	8%	5%
	6.1.4 Supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del PO - Servizi di supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del PO, nell'ottica di migliorare ed implementare la capacità di progettare, attuare e monitorare le diverse azioni, in particolare quelle all'Agenda digitale	12.053.646,36	52%	33%
	6.1.5 Controllo di primo livello - Attività di controllo di primo livello finalizzate alla verifica delle operazioni anche attraverso controlli in loco	5.389.500,00	23%	15%
	6.1.6 Formazione on the job - Formazione on the job del personale delle strutture all'utilizzo sempre più efficiente ed efficace del sistema informativo di gestione e controllo	100.000,00	0%	0%
Totale Azione 6.1 Gestione, Controllo e Sorveglianza		23.293.194,00	100%	64%
6.2 Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo	6.2.1 Valutazione - Servizi di Valutazione condotti durante il periodo di programmazione e di attuazione, finalizzati a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del Programma ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la rispondenza rispetto agli obiettivi ed i risultati attesi, sulla base di un Piano di Valutazione, previsto ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) 1303/2013, ed in relazione agli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	4.211.500,00	32%	12%
	6.2.2 Comunicazione - Attività di informazione, comunicazione e pubblicità realizzate nel quadro della "Strategia di Comunicazione" finalizzate ad informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità nell'ambito del Programma ed a pubblicizzare presso i cittadini il ruolo dell'Unione europea e le realizzazioni del Programma, anche in sinergia con lo sportello EDIC Lazio	8.008.000,00	61%	22%
	6.2.3 Studi e Ricerche - Realizzazione di studi, ricerche, analisi ed approfondimenti tematici collegati alla programmazione, gestione, attuazione e valutazione delle azioni e degli interventi del Programma Operativo	832.500,00	6%	2%
	6.2.4 Scambi di esperienze - Realizzazione di iniziative di scambi di esperienze tra amministrazioni pubbliche a livello intra, interregionale ed europeo finalizzate ad accrescere le competenze in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai Fondi SIE	50.000,00	0%	0%
	Totale Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione		13.102.000,00	100%
TOTALE		36.395.194,00	100%	100%
TOTALE PIANO DI ASSISTENZA TECNICA		36.395.194,00		